

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 40 del 03/06/2013

Oggetto DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATA DEL NUOVO CCNL TRIENNIO 2013 - 2015 E APPROVAZIONE DIRETTIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CONDUZIONE DELLA TRATTATIVA INTEGRATIVA DECENTRATA

L'anno duemilatredici il giorno tre del mese di Giugno alle ore 17:00 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Assente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Presente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
ROSSI LUCA	Assessore	Presente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Legge 4 marzo 2009, con la quale si delega al Governo l'ottimizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, e nello specifico art. 3, comma 2 – let. h) si autorizza l'equiparazione al settore privato della durata dei contratti collettivi, con il fine di far coincidere la regolamentazione giuridica con quella economica;

Vista allo scopo la Nota DFP-0023140-18/05/2009-1.2.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, invitando l'ARAN alle nuove prescrizioni, si evidenzia la "durata triennale dei CCNL";

Atteso che nell'attesa della definizione del nuovo CCNL, è impensabile non provvedere agli adempimenti connessi alla contrattazione decentrata integrativa, quali: la designazione dei componenti la Delegazione di Parte Pubblica ed una serie di indirizzi ai fini dell'assolvimento dell'attività di negoziazione con la controparte sindacale;

Visti allo scopo:

- l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 "*Tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi*", da integrare con quanto disposto dall'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "*Contratti collettivi nazionali e integrati*";
- l'art. 10 del CCNL del 01.04.1999, "*Composizione delle delegazioni*", il quale recita: "*Ai fini della contrattazione decentrata integrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, ciascun ente individua i dirigenti – o, nel caso di enti privi di dirigenza, i funzionari, - che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica.*";

Tenuto in debito conto:

- che nulla osta affinché la designazione della Delegazione di Parte Pubblica sia effettuata prima della stipula, visto che comunque siamo in regime temporale di valenza contrattuale 2013-2015;
- che l'ARAN è intervenuta con note diverse sulla questione della composizione della Delegazione, precisando che i termini dell'art. 10 sono chiari ed escludono gli Amministratori dalla composizione dei soggetti legittimati a far parte di questa, fatto salvi, negli enti sotto i 5.000 abitanti, l'applicazione della disposizione di cui alla L. n. 448/2001 derogatorie ai principi generali della separazione dei poteri di indirizzi e gestionale;
- che questa Amministrazione è un Ente al di sopra dei 5.000 abitanti, ed ha pienamente attuato la distinzione tra poteri di indirizzo politico-amministrativo e poteri gestionali, operata dal D.Lgs n. 29/1993, dal recente D.Lgs. n. 165/2001 e dal T.U. EE.LL. n. 267/2000;

Dato atto che per i compiti che la Delegazione riveste e le funzioni che svolge è opportuna la presenza nella stessa del Segretario comunale, con lo scopo di sovrintendere alla delegazione stessa nonché di poter operare in piena autonomia pur negli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale;

Interpellati allo scopo i soggetti da incaricare all'interno della Delegazione;

Valutata quindi l'opportunità di procedere a nuova composizione della Delegazione di Parte Pubblica, per gli adempimenti della tornata contrattuale 2013-2015, nominando le seguenti persone:

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| - Segretario comunale | Componente |
| - Responsabile Servizi Generali | Componente |
| - Responsabile Servizio Finanziario | Componente |

Considerato che la stessa Delegazione necessita di una serie di indirizzi ai fini dell'assolvimento dell'attività di negoziazione con la controparte sindacale;

Preso atto delle recenti disposizioni in tema di spesa di personale, ed in particolar modo sulle modalità di costituzione, gestione, ed utilizzo dei fondi destinati al salario accessorio, quali:

- l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la Circolare n.12/2011 dalla Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Ministero della Funzione Pubblica, (applicazione pratica dell'art.9 del D.L. 78/2010 e Legge di conversione 122/2010, articolo che disciplina i blocchi stipendiali 2011/2013);
- il D.L. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, con il quale sono state prorogate fino al 31/12/2014 le vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici accessori del personale delle pubbliche amministrazioni;

Valutata quindi la necessità di procedere a dettare una "*Direttiva dell'Amministrazione comunale rivolta alla Delegazione trattante di parte Pubblica per la conduzione della contrattazione integrativa decentrata presso l'Ente, per il triennio 2013-2015*";

Visto il parere di Regolarità Tecnica del responsabile del Servizio competente, rilasciato ai sensi dell'art. 49 - comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

A voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) - Per tutto quanto espresso in narrativa, di procedere alla composizione della Delegazione di Parte Pubblica per la Contrattazione Decentrata integrata del nuovo CCNL per il triennio 2013-2015, ai sensi dell'art. 10 del CCNL del 01.04.1999, così come sotto riportata:

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| - Segretario comunale | Componente |
| - Responsabile Servizi Generali | Componente |
| - Responsabile Servizio Finanziario | Componente |

- 2) - Di dettare i seguenti criteri di funzionamento della Delegazione:

- la funzione di Presidente della Delegazione è assegnata al Segretario generale;
- la funzione di Vice Presidente della Delegazione è assegnata al Responsabile Servizio Affari Generali;
- nel caso di assenza del Presidente ne svolge la funzione il Vice Presidente;
- la Delegazione è legittimata ad operare con la presenza di almeno 2/3 dei propri componenti, tra i quali devono necessariamente figurare il Presidente o il Vice Presidente;
- in caso di dimissioni o n. 3 assenze ingiustificate, la Giunta su segnalazione del Presidente, procede d'ufficio a nuova designazione;
- i componenti della Delegazione resteranno in carica per il triennio 2013 - 2015, e comunque fino alla nomina di una nuova Delegazione, fatto salvo diversa disposizione dell'Amministrazione comunale;
- alle sedute della Delegazione trattante di parte pubblica, previa preventiva comunicazione, possono partecipare in qualità esclusiva di "Osservatori" i componenti della Giunta comunale;

3) - Di approvare la *"Direttiva dell'Amministrazione comunale rivolta alla Delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione integrativa decentrata presso l'Ente"*, così come formulata nell'allegato al presente atto, qui accluso a farne parte integrante e sostanziale;

4) - Di trasmettere copia del presente atto alla Delegazione trattante di parte Pubblica ed alle RR.SS.UU. di Ente;

5) - Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 D.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.



Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Personale

Proposta N. 2013/9

Oggetto: DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATA DEL
NUOVO CCNL TRIENNIO 2013 - 2015 E APPROVAZIONE DIRETTIVA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CONDUZIONE DELLA TRATTATIVA
INTEGRATIVA DECENTRATA

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 23/05/2013

Responsabile dell' Ufficio Proponente

NINCI MARCO



DELIBERAZIONE N° 40 DEL 03/06/2013

DIRETTIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAPRAIA E LIMITE RIVOLTA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONDUZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PRESSO L'ENTE, TRIENNIO 2013-2015.

Nell'assolvimento dell'attività di negoziazione presso questa l'Amministrazione Comunale, intesa alla stipulazione del Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (C.C.I.D.), in attuazione delle apposite clausole pattizie recate dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), la Delegazione trattante di parte pubblica, come costituita con apposito atto della Giunta comunale ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 1 aprile 1999, dovrà attenersi agli indirizzi recati dalla presente direttiva, assunta ai sensi dell'art.5 del C.C.N.L. 1 aprile 1999, modificato dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, da coordinare con le recenti disposizioni di cui all'art. 40 del D.lgs. n. 165/2001, assicurando puntuale osservanza dei criteri, degli obbiettivi e delle prescrizioni orientative dalla stessa portati.

Ai sensi e per le finalità negoziali di cui sopra, si determinano gli indirizzi per la Delegazione trattante rappresentante l'Amministrazione Comunale di Capraia e Limite, nella conduzione delle trattative di cui trattasi:

1. Compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di negoziazione, con particolare riguardo agli aspetti e agli specifici profili rimessi, a tale livello negoziale, dal vigente assetto normativo legale e contrattuale;
2. Ai predetti fini, la Delegazione di parte pubblica assumerà comportamenti negoziali imparziali e corretti, improntati, oltre che al necessario ed imprescindibile rispetto formale della norma, al coinvolgimento delle istanze sindacali nella trattazione delle diverse questioni da affrontare, in funzione di pervenire, ove possibile e auspicabile, ad accordi sostanziali, ancorché di massima, sui contenuti disciplinatori posti a confronto attraverso i predetti strumenti relazionali, limitando, quanto più possibile, scelte o condotte unilaterali e impositive, da assumersi solo ed esclusivamente nei casi e nei limiti in cui non possa pervenirsi a idoneo incontro di volontà tra le parti trattanti e gli interessi involti siano riportabili nel concetto di superiore ed irrinunciabile interesse pubblico e generale che l'Ente, istituzionalmente, è comunque tenuto a conseguire e tutelare;
3. Salvaguardia di adeguati livelli di salario "flessibile", evitando il ricorso all'alimentazione del cd. "fondo per la progressione orizzontale", stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del DL 78/2010 fino a tutto il 2013;
4. Trattare, in via d'indirizzo, sistemi incentivanti tendenzialmente di tipo "selettivo", cioè orientativamente intesi al riconoscimento di apporti individuali e/o gruppo in funzione del conseguimento di obiettivi di sviluppo e/o di realizzazione di programmi di trasformazione, di evoluzione, di recupero, di miglioramento, etc., costituenti effettivi e reali momenti di incremento delle *performances*, ancorché non coinvolgenti la generalità degli apparati strutturali dell'ente;
5. Puntuale determinazione dei presupposti giuridici (di diritto) e circostanziali (di fatto) che accompagnano il riconoscimento all'erogazione dei singoli istituti economici

costituenti il cd. "trattamento economico accessorio" del dipendente, segnatamente per quanto attiene agli istituti aventi natura indennitaria, in modo tale da garantire l'omogeneità di trattamento dei dipendenti coinvolti in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività.;

6. Sperimentazione per quanto possibile dei criteri innovativi in tema di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance", apportati dal nuovo D.Lgs. 27.10.2009, n. 150.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
ANZILOTTA PAOLA f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 07 GIU. 2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE


La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 17 GIU. 2013

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 07 GIU. 2013

VISTO: IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE
